



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

11-01-01 - Servizio bilancio, affari legali e sistemi informativi

Oggetto: PNRR - MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL
PATRIMONIO CULTURALE” SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE” - Determina autorizzazione a contrarre e delega a
INVITALIA per l'avvio di una procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145
del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la
conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi
per la digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Sardegna, categoria
“carta” (beni archivistici e librari) e “archivi fotografici” (positivi, negativi, unicum)_CUP
E24H22000940006

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1 recante “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31 recante norme sulla “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTA La Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e ss. mm.ii;

VISTA la L.R. 20 settembre 2006, n. 14 Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura, ed in particolare il comma 1 dell'art.1 che dispone *La Regione autonoma della Sardegna persegue la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna quale fattore di crescita civile, sociale, economica e significativa componente della civiltà e dell'identità del popolo sardo, nonché della sua specialità nel contesto delle culture regionali del Mediterraneo ed europee*

VISTA la L.R. n. 1 del 21 febbraio 2023 relativa alla Legge di stabilità 2023;

VISTA la L.R. n. 2 del 21 febbraio 2023 relativa al Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 26924/36 del 13/09/2018, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore del Servizio Bilancio, Affari legali e Sistemi informativi della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- VISTA** la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «*Codice dei contratti pubblici*» (di seguito, "**Codice dei Contratti**");
- VISTI** in particolare, gli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti;
- VISTO** il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23/04/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n.42 del 5/05 /2009;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 avente per oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- VISTO/A** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296 /2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223 /2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l'*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, *“INVITALIA”*), promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, e in particolare:

- l'articolo 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR (*“Unità di missione”*), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”);

- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», convertito in L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- VISTA** la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sulle “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTO la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata “PNRR-MINISTERO CULTURA” e che all'allegato 1 della medesima nota sono indicati i Codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura (di seguito, *“Amministrazione titolare”*);

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura”* (successivamente abrogato dal decreto del Segretariato generale del 21 marzo 2023, rep. n. 266);

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”*, ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, l'Amministrazione titolare, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata *“Turismo e Cultura 4.0”* (di seguito *“M1C3”*);

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato *“Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage”* (di seguito *“Investimento Digital Strategy”*)

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso 12 sub investimenti tra cui il sub-investimento 1.1.5 *"Digitalizzazione del patrimonio culturale"*;

CONSIDERATO che la Digital Library, in qualità di struttura attuatrice dell'Investimento per effetto del decreto del Segretario generale sopra richiamato, ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero;

CONSIDERATO che l'investimento 1.1 *"Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"* ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 *"Digitalizzazione del patrimonio culturale"*;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- la produzione di 65 milioni di nuove risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della Digital Library entro dicembre 2025 [*Target* di monitoraggio a rilevanza europea M1C3-2];
- la produzione di ulteriori 10 milioni di risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della Digital Library entro giugno 2026 [*Target* di monitoraggio a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1].

VISTO l'articolo 17 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi del quale *"Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività"*;

STABILITO d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento dell'Amministrazione titolare dell'intero programma;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;
- CONSIDERATO** che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazione centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;
- CONSIDERATO** l'esito dell'istruttoria del tavolo tecnico di confronto settoriale tra l'Amministrazione Titolare le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 27 giugno 2022) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233.
- VISTO** il decreto del 26 luglio 2022 dell'Amministrazione titolare rep. n. 298 con il quale quest'ultima ha tra l'altro, all'esito della predetta istruttoria:
- in attuazione di quanto previsto dal PNRR [M1C3 1.1.5], assegnato e ripartito risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, (di seguito, "**Soggetti Attuatori**") per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, stabilendo altresì l'obiettivo di un numero minimo di interventi che ciascuna regione e provincia autonoma deve finanziare;
 - stabilito gli obblighi in capo ai Soggetti Attuatori per l'attuazione dei suddetti interventi nel rispetto delle *milestone* dei *target* del PNRR;
 - individuato le modalità di attuazione dell'Investimento ed erogazione delle relative risorse
- CONSIDERATO** che la Regione autonoma Sardegna è risultata destinataria del finanziamento, a

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

valere sulle risorse PNRR per un importo pari a Euro 2.387.229,58 ;

- CONSIDERATO** che il D.M. n. 298/2022 citato, contiene la disciplina delle obbligazioni in capo ai Soggetti Attuatori in quanto assegnatari delle risorse individuate dal predetto decreto, con i quali sono assunti e regolati i propri rapporti con l'Amministrazione titolare, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTA** la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- VISTO** il decreto prot. n. 443 del 2 maggio 2023 del Segretariato generale dell'Amministrazione titolare concernente l'avocazione in capo all'Unità di missione dell'ordinaria gestione della Digital Library;
- CONSIDERATO** che la Digital Library congiuntamente all'Unità di missione del PNRR ha richiesto a INVITALIA di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;
- ATTESO** che la Digital Library ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso numerosi e specifici incontri e webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento;
- VISTA** la nota prot. n. MIC IC-DP 916P del 10 agosto 2022, con la quale il Ministero della Cultura, quale "*Amministrazione centrale titolare dell'investimento*" [M1C3 1.1.5], al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

VISTA

la nota prot. n. 20010 del 25 agosto 2022, con la quale la Direzione generale dei Beni culturali conferma l'interesse ad attivare INVITALIA quale centrale di committenza per l'aggiudicazione di Accordi Quadro a valere sui fondi del PNRR – M1C3 Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, Sub-investimento 5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” e nomina quale referente per le attività di cui alla suddetta linea di investimento la sottoscritta Anna Paola Mura;

VISTA

la nota prot. n. 12619 del 12 giugno 2023 dell'Unità di missione, con la quale, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR, il Ministero della Cultura, quale “*Amministrazione centrale titolare dell'investimento*” [M1C3 1.1.5], conferma di rendere disponibile senza oneri aggiuntivi a carico dei Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA;

RICHIAMATO

con specifico riferimento all'intervento summenzionato, quanto previsto dal citato comma 6-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021;

CONSIDERATO

che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione dell'intervento ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei servizi di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti con l'Amministrazione titolare;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati, salvo diversa determinazione, che sarà espressamente motivata ed oggetto di previa formale comunicazione a INVITALIA per le necessarie attività conseguenti

ATTESO

che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del [Codice dei Contratti](#), è responsabile per la indizione, gestione,

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- aggiudicazione delle procedure di gara, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore, ivi incluso lo Scrivente Soggetto Attuatore;
- RILEVATO** che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto l'attività svolta da INVITALIA, nell'ambito del supporto tecnico operativo alle Amministrazioni titolari di interventi e ai Soggetti attuatori del PNRR, ai sensi dell'articolo 10, co. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, è resa disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Convenzione MEF-Invitalia, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6 e indicato nel piano annuale delle attività del Ministero della Cultura;
- RILEVATO** altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;
- EVIDENZIATO** quindi che il presente provvedimento non comporta oneri diretti per il bilancio regionale;
- RITENUTO** conveniente, quale Soggetto Attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dell'intervento, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente con la predetta attivazione di INVITALIA;
- VISTE** le schede di rilevazione dei fabbisogni dei progetti di digitalizzazione e il correlato modello di calcolo/base d'asta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegati alla stessa, ai fini dell'attivazione di INVITALIA per l'indizione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro: *Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

accordi quadro con piu' operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum).

- VISTA** la documentazione trasmessa il 12 giugno 2023 da INVITALIA, in via riservata, al Referente dell'intervento con nota prot n. 12619;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa il 19 giugno 2023 da INVITALIA, in via riservata, al Referente dell'intervento con nota prot n. 13108;
- RITENUTA** tale documentazione in linea con le necessità del Soggetto Attuatore per le finalità di cui trattasi;
- PRESO ATTO** che, ancorché, non comporti alcun onere per i Soggetti Attuatori, l'attivazione di INVITALIA avverrà nell'ambito dell'impegno che dalla stessa è assolto in coerenza con il supporto tecnico operativo messo a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi dell'articolo 10 del D. L. n. 77/2021, per accelerare la realizzazione degli interventi PNRR;
- DATO ATTO** che la scrivente non si trova in situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e degli artt. 14 e 15 del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31.01.2014;
- DATO ATTO** che non sussistono alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate
- VISTA** la nota prot. n. 21109 del 6 settembre 2022 della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la quale si richiede l'istituzione di due nuovi capitoli, in entrata e spesa, e l'iscrizione di euro 2.387.229,58 in c/competenza 2023 per il contributo statale PNRR M1C3 -Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" (UDCM 26.7.2022 Decreto 298);
- VISTA** la det. n. 1060, prot. n. 3402 del 9 settembre 2022, del Servizio Bilancio e controllo proposte delibere della Giunta regionale della Direzione generale dei Servizi

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Finanziari, con cui si sono istituiti i due capitoli (EC421.173 e SC08.9802 - vincolo V1153) richiesti nella suddetta nota prot. 21109 del 6 settembre 2022;

VISTA

la Delibera della Giunta Regionale 30/29 del 30.09.2022, con la quale sono autorizzate le relative variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024;

DATO ATTO

che resteranno a carico del delegante la sottoscrizione del relativo contratto e la diretta gestione dei rapporti scaturenti e connessi allo stesso;

VISTA

la Determinazione di accertamento dell'entrata per assegnazioni statali, prot. 2396 del 22 novembre 2022, della somma di euro 2.387.229,58;

ACCERTATA

la disponibilità delle risorse necessarie per l'esecuzione del contratto, a valere sul Bilancio Regionale 2023 sul capitolo SC08.9802 in capo allo scrivente centro di costo 00.11.01.01

VISTA

la Delibera di Giunta regionale del 22 giugno 2023, n. 21/40 - Piano nazionale di ripresa e resilienza. Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Presa d'atto del piano di digitalizzazione proposto ed approvazione atto di indirizzo.

VISTA

la documentazione di gara, di seguito elencata, predisposta per l'indizione della procedura di interesse, :

1. Disciplinare di gara;
2. Bando di gara;
3. Documento di Gara Unico Europeo;
4. Schema di Accordo Quadro;
5. Tabella riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;
6. Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi;
7. Modello di Scheda curriculare sintetica;
8. Format di OdA;
9. Condizioni Generali, con allegati tecnici:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Principio DNSH: Previsioni ed Obblighi;

Manuale di descrizione;

Profilo METS-ECOMiC;

Modello Operativo;

Archivio di foto dei locali dei soggetti destinatari e planimetrie;

Indicatori di qualità.

10. Elenco prezzi;

11. Schema di contratto specifico.

RITENUTA

la suddetta documentazione coerente con gli impegni assunti giusto D.M. n. 298/2022 con l'Amministrazione titolare;

DETERMINA

ART.1

che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ART.2

di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per conto della Regione autonoma Sardegna in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro: *Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con piu' operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "carta" (beni archivistici e librari) e "archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum).*

ART.3

di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, di seguito elencata, predisposta per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti giusto D.M. n. 298/2022 con l'Amministrazione titolare:

1. Disciplinare di gara;
2. Bando di gara;
3. Documento di Gara Unico Europeo;
4. Schema di Accordo Quadro;
5. Tabella riportante i Lotti Geografici ed i Cluster;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

6. Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi;
7. Modello di Scheda curriculare sintetica;
8. Format di OdA;
9. Condizioni Generali, con allegati tecnici:

Principio DNSH: Previsioni ed Obblighi;

Manuale di descrizione;

Profilo METS-ECOMiC;

Modello Operativo;

Archivio di foto dei locali dei soggetti destinatari e planimetrie;

Indicatori di qualità.

10. Elenco prezzi;
11. Schema di contratto specifico.

ART.4 di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza, finanziato nell'ambito del PNRR **[M1C3 1.1.5]**;

ART.5 alla conseguente spesa si farà fronte mediante l'utilizzo dello stanziamento del Bilancio Regionale 2023 sul capitolo SC08.9802 in capo allo scrivente centro di costo 00.11.01.01 (Servizio Bilancio, Affari legali e Sistemi informativi della Direzione Generale Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport).

ART.6 di dare atto che l'importo a base d'asta per la gara di cui trattasi è : Euro 1.332.773,60 (pari a Euro 1.625.983,79 IVA inclusa)

ART.7 di dare atto che gli oggetti digitali che verranno prodotti con l'attività di cui trattasi saranno acquisiti al patrimonio regionale

ART.8 di obbligarsi, in caso di mancato ricorso agli Accordi Quadro aggiudicati da INVITALIA per la realizzazione degli interventi di propria competenza, a darne preventiva formale comunicazione, necessariamente motivata, ad INVITALIA, assumendo qualsivoglia responsabilità in merito all'affidamento delle medesime prestazioni, oggetto degli Accordi Quadro, ma senza avvalersi degli stessi, sempre nel rispetto degli obblighi, dei *target* e delle *milestone* specificamente previsti dal PNRR;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 9 di trasmettere ad INVITALIA copia della presente determina a contrarre nel tempo utile affinché il Bando sia pubblicato in G.U.R.I. entro il termine del 30 giugno 2023.

ART.10 di dare atto che la presente Determinazione, priva degli allegati per esigenze di riservatezza fino alla pubblicazione degli atti di gara da parte di INVITALIA, verrà pubblicata sul sito www.regione.sardegna.it (Home page/Struttura organizzativa /Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport /Direzione Generale dei Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport Servizi/Bandi e Gare) e, per estratto, sul BURAS.

La presente determinazione viene notificata al Direttore generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport e trasmessa all'Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport in ottemperanza al disposto di cui all'art. 21, comma 9 della L.R. n. 31/98 ed inviata alla Centrale di Committenza INVITALIA per i provvedimenti di competenza